

Il SAP alla guida della CONSULTA SICUREZZA Si rafforza la nostra azione

Roma, 26 gennaio 2009

Con la presidenza affidata al Segretario Generale del SAP, **Nicola Tanzi**, si rilancia e si rafforza l'azione della **Consulta Sicurezza**, la più grande organizzazione di rappresentanza del Comparto costituita, oltre che dal nostro sindacato, anche dagli amici del **SAPPe** (Polizia Penitenziaria) e del **SAPAF** (Corpo Forestale). **E'** importante sottolineare anche la stretta

collaborazione con la Consulta Sicurezza degli amici del **CONAPO**, il sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco che sta conquistando grandi consensi all'interno di quel Corpo e che è guidato da Antonio Brizzi. **E** il 2009 si è aperto per il SAP proprio nel segno della Consulta Sicurezza, sodalizio che intendiamo rafforzare e che già oggi, nell'ambito del Comparto, rappresenta un insostituibile interlocutore per il Governo e per la classe politica tutta.

ALL'INTERNO

- **Mancato guadagno**
Pagina 2
- **Commissioni Mediche Osp.**
Pagina 3
- **Mensa per gli accasermati**
Pagina 4
- **Contratto, rinvio incontro**
Pagina 4
- **Da Roma a Brindisi, mancano uomini e mezzi**
Pagina 5
- **Teramo e straordinari...**
Pagina 5

Il fronte dei sindacati autonomi – *autonomi per davvero e non fintamente indipendenti!* – oggi si trova davanti a sfide importanti: stiamo giocando con determinazione la partita del **Contratto**, con l'obiettivo di chiuderla presto e bene. Presto sarà affrontato anche il nodo del **Riordino delle Carriere**. Intanto, puntiamo con forza sul tema delle **garanzie funzionali**, delle tutele per gli operatori di Polizia. La leadership della Consulta Sicurezza, affidata con consenso unanime al SAP, costituisce una fondamentale garanzia per poter raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi.

Orgogliosi di essere SAP!

**CONSULTA SICUREZZA,
TANZI (SAP) ELETTO
PRESIDENTE**

(ANSA) - ROMA, 19 GEN - Il segretario generale del Sindacato autonomo di polizia (Sap), **Nicola Tanzi** è stato eletto all'unanimità presidente della Consulta sicurezza, l'organismo sindacale composto oltre che dal Sap anche dal Sappe della polizia penitenziaria e dal Sapaf del Corpo Forestale.

'Il 2009 sarà un anno di grandi impegni e di grandi sfide - sottolinea Tanzi - a partire dalla necessità di introdurre nel nostro ordinamento forme di tutela reali e concrete per gli operatori di

polizia che si trovano coinvolti in procedimenti penali per fatti avvenuti nell'adempimento del proprio dovere, le cosiddette garanzie funzionali'.

'Dopo aver ottenuto il riconoscimento del principio normativo della specificità, l'esclusione dalle decurtazioni stipendiali per malattia, la detassazione dei premi produttività e la reintroduzione del reato di oltraggio a pubblico ufficiale - conclude Tanzi - puntiamo a chiudere presto e bene la partita contrattuale per rendere dignitosi i nostri stipendi e ad avviare l'atteso riordino delle carriere, sul quale il Governo si è fortemente impegnato dopo le nostre sollecitazioni'.

(ANSA) GUI 19-GEN-09 13:13

Mancato guadagno per il personale

Il SAP è intervenuto nei confronti del Dipartimento per segnalare la distorta applicazione della normativa afferente la quantificazione e certificazione dell'ammontare dei danni a titolo di mancato guadagno ex articolo 1223 c.c. subiti dall'operatore della Polizia di Stato, a causa del coinvolgimento in incidenti stradali con mezzi di polizia. Si tratta, come noto, di un calcolo che comprende il trattamento economico accessorio, quali le indennità esterne, di missione, di

ordine pubblico, notturna, festiva, nonché la quota di premio produttività perduta e lo straordinario non effettuato, da presentare in sede di contenzioso civile con la compagnia assicurativa ai fini risarcitori.

Per effettuare tale quantificazione, gli Uffici prendono in genere come riferimento un periodo di presenza di durata uguale all'assenza, in genere parametrata sul medesimo lasso temporale riferito all'anno precedente, ottenendo così il mancato guadagno medio del collega. Tuttavia, grazie a varie segnalazioni giunte alla Segreteria Generale - a partire, ad esempio, dal SAP di Milano - risulta che alcuni Uffici, in modo assolutamente penalizzante per i dipendenti interessati, si limitino a conteggiare solo il trattamento economico fondamentale, con esclusione dei compensi accessori.

È evidente che, in tal modo, si ridimensiona fortemente l'ampiezza dei danni risarcibili, che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2056 c.c. e 1223 c.c., risultano dalla somma del danno emergente e del lucro cessante (mancato gua-

dagno). **P**eraltro, si osserva come l'Ufficio si debba limitare ad indicare ciò che verosimilmente l'operatore avrebbe guadagnato se non fosse stato assente a causa del sinistro stradale - peraltro avvenuto con i mezzi di polizia - non a liquidare tali somme, la cui valutazione spetta esclusivamente al giudice civile, in assenza di accordo stragiudiziale. **P**ertanto, dopo un'attenta analisi dell'Ufficio Studi della Segreteria Generale, il SAP è intervenuto con forza nei confronti del Dipartimento per chiedere di garantire l'uniformità delle procedure contabili relative alla certificazione del c.d. mancato guadagno, assicurando, per tale via, la tutela dei diritti del personale della Polizia.

Commissioni Mediche Ospedaliere

Come è noto, il Servizio Sanitario della Polizia di Stato è nato e si è sviluppato per tutelare la salute del personale e fornire un supporto professionale

per quanto attiene alla sanità nello svolgimento dei compiti istituzionali di polizia. **O**ggi gli aspetti organizzativi dell'attività medico - legale riguardanti i dipendenti della Polizia di Stato devono tener conto di nuovi scenari che si sono delineati in seguito alla conversione in legge (L. 31 maggio 2005, n. 89) del decreto-legge 31 marzo 2005, n. 45.

Con questa legge viene prevista l'istituzione di Commissioni Mediche affidate all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, che avranno competenza nei riguardi del personale della Polizia di Stato ma anche di altre forze di Polizia ad ordinamento civile (Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato) e del Corpo dei Vigili del Fuoco. **I**n questo modo i dipendenti della Polizia di Stato non saranno più sottoposti ai giudizi medico - legali delle Commissioni dell'Esercito, ma dipenderanno da Commissioni dell'Amministrazione e potranno veder meglio garantite le loro esigenze riguardo alla tutela della salute e dell'attività lavorativa. **S**i profila quindi la possibilità di disimpegnare la Polizia di Stato da una

storica dipendenza dall'Esercito e di poter contare su un'istituzione sanitaria che in modo più diretto possa tutelare i dipendenti per quanto riguarda le idoneità, i giudizi collegiali, le cause di servizio e le altre pratiche medico - legali.

Il **SAP** ha pertanto sollecitato il Dipartimento alla concreta attuazione di tali direttive normative, rilevando, tuttavia, delle criticità in seno alle Commissioni Mediche Ospedaliere, incardinate presso i Dipartimenti Militari di Medicina Legale di recente istituzione (DMML).

I problemi, in particolare, sono relativi alle procedure di prenotazione e alla documentazione sanitaria.

L'accesso al DMML viene adesso regolato unicamente dal Servizio Prenotazione, a cui bisogna comunicare gli estremi del dipendente e la branca specialistica di interesse.

Viene garantita una data utile per la visita medica entro 20 giorni dalla prenotazione: purtroppo non sempre la comunicazione della data prenotata è avvenuta tempestivamente, creando incertezza

nell'operatività dell'Ufficio avviante.

Un intervallo di 15-20 giorni fra la richiesta di prenotazione e la data assegnata per la visita medica rischia di prolungare oltre il dovuto il periodo di esenzione dal servizio del dipendente da avviare.

Inoltre, i giorni di esenzione dal servizio fra la data dell'avvio e la data della visita prenotata dovrebbero essere coperti dal medico che avvia, che rischia di dover visitare due volte il dipendente onde emettere due provvedimenti: una visita medica servirebbe a disporre l'eventuale avvio, la seconda (una volta ottenuta la prenotazione) a coprire

i tempi di attesa. Non è chiaro, ad avviso del SAP, come questa situazione possa essere considerata un miglioramento rispetto alla procedura precedente, quando il dipendente avviato in CMO previa visita medica veniva semplicemente considerato "a disposizione della CMO".

Ancora, è da sottolineare che il personale da visitare deve essere munito obbligatoriamente di una documentazione completa e dettagliata, che risale all'ultimo quinquennio, indipendentemente dalla

patologia considerata.

Ne deriva che per ogni dipendente gli uffici di polizia sono costretti ad un laborioso recupero di atti amministrativi non sempre immediatamente disponibili, a volte dispersi presso diversi uffici.

Questi atti vanno presentati in fase di accettazione, e quindi prima della visita medica collegiale vera e propria, pertanto a volte potranno risultare superflui. In qualche caso (ad es. i verbali relativi alle cause di servizio) si tratta di atti già in possesso dell'amministrazione della sanità militare.

Proprio al fine di stigmatizzare le descritte ricadute, pregiudizievoli per il personale interessato, il SAP ha chiesto un intervento del Dipartimento idoneo a prevenire simili criticità.

Mensa obbligatoria di servizio

Il Dipartimento ha risposto ad un quesito del SAP

in merito alla mensa obbligatoria di servizio.

In particolare, alla luce di del fatto che alcuni Uffici hanno sino ad oggi interpretato in maniera penalizzante l'ultima circolare in materia datata primo dicembre 2008, il Ministero ha precisato che **gli operatori alloggiati nello stesso stabile della sede di servizio, possono beneficiare del vitto gratuito nell'ipotesi di prolungamento dell'orario di lavoro, senza interruzione, un'ora oltre le 14 o dopo le 19.**

La nota ministeriale è sul nostro sito internet www.sap-nazionale.org, area news.

Contratto, rinviato l'incontro previsto

Il previsto appuntamento del 22 gennaio e' stato rinviato al giorno 27 per esigenze organizzative. La comunicazione e' arrivata al SAP dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Da Roma a Brindisi, mancano uomini e ci sono pochi mezzi

ROMA, LA DENUNCIA DEL
SAP ALL'AGENZIA ANSA

**VIOLENZE - SAP, PIU' UOMINI
O AUMENTO REATI**

(ANSA) - ROMA, 23 GEN - 'Se non si comprenderà presto che servono più uomini, più mezzi e che, soprattutto, le volanti della Polizia non possono essere distolte dai loro prioritari compiti di controllo del territorio per svolgere attività che non sono di loro pertinenza, le violenze che in queste ore destano molto allarme sociale nella capitale non sono destinate a diminuire'.

Lo affermano il segretario provinciale del Sap di Roma **Giuseppe Di Niro** e il segretario regionale del Sap del Lazio **Cesario Bortone** commentando le ultime violenze.

'A Roma vengono impiegate - aggiungono - circa 15 volanti per ogni turno di servizio, oltre alle autovetture dei commissariati. Si tratta di un numero che già risulta insufficiente per controllare una metropoli come la nostra e da tempo abbiamo chiesto più uomini e più mezzi'.

'A tutto questo si aggiunga che - affermano i sindacalisti - circa il cinquanta per cento delle risorse viene utilizzato per i servizi anti-prostituzione, per i controlli agli immigrati, per contrastare il fenomeno degli ambulanti. Compiti che non sono di specifica competenza delle volanti, come abbiamo più volte segnalato proprio come Sap e che distolgono le pattuglie dal fondamentale ruolo di controllo del territorio, di prevenzione e repressione dei reati'. (ANSA) COM-DE 23-GEN-09 14:45 NNNN

BRINDISI, INTERVIENE LA
SEGRETERIA PROVINCIALE

E una forte azione di denuncia è stata fatta anche dal SAP di Brindisi sulla stampa pugliese: mancano uomini e mezzi in quella provincia dove la criminalità organizzata è molto forte.

Un grido d'allarme che interessa soprattutto - ma non solo - i Commissariati di Ostuni e Mesagne, dove i rinforzi richiesti e promessi non sono mai arrivati. "Abbiamo registrato solo una novità positiva - scrive il Segretario Provinciale **Francesco Pulli** - con l'arrivo ad Ostuni di un nuovo Dirigente che sicuramente, con l'esperienza di polizia giudiziaria maturata alla direzione di altri uffici, sarà in grado di fornire un apporto autorevole".

Ma persiste il problema della carenza di personale, che non può essere risolto con operatori aggregati temporaneamente.

Il SAP di Brindisi ha concluso il suo intervento di denuncia con un forte appello alla politica e alle istituzioni del territorio affinché facciano sentire la loro voce.

Teramo, grazie al SAP straordinari in pagamento

Dopo la denuncia del SAP di Teramo sui giornali in merito ai mancati pagamenti e ai ritardi dello straordinario, la locale Prefettura ha risposto alla nostra organizzazione, attraverso l'agenzia stampa *Agi*, assicurando l'immediato pagamento delle spettanze. **U**na significativa vittoria, l'ennesima, del Sindacato Autonomo di Polizia e della Segreteria guidata da **Gianpaolo Guerrieri!**

**FORZE POLIZIA: PREFETTURA
TERAMO, STRAORDINARI IN
PAGAMENTO**

(AGI) - Teramo, 22 gen. - In relazione alla nota con la quale il sindacato SAP (sindacato autonomo di polizia) lamenta il ritardo nel pagamento dello straordinario, Giovanni Incurvati, dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria della Prefettura di Teramo precisa che, a causa della riduzione degli stanziamenti sui relativi capitoli di bilancio del Ministero dell'Interno a fronte dei fabbisogni occorrenti, e' stato necessario chiedere l'autorizzazione dello stesso Ministero per poter disporre l'anticipazione del pagamento dello straordinario al personale della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza nelle more degli effettivi accreditamenti. L'autorizzazione e' arrivata ieri e oggi saranno predisposti i mandati di pagamento per consentire agli aventi diritto appartenenti alle predette Forze di Polizia di percepire le loro spettanze. (AGI)